

## 008 - Bernardetta rimase molto tempo a Bartrès?

*La risposta è "no". Bernardetta soggiornò due volte a Bartrès, ma i suoi soggiorni furono brevi.*



La prima volta risale alla sua prima infanzia. Alcuni mesi dopo la sua nascita, sua madre si ustionò al seno e non poté più nutrirla. Una donna di Bartrès, il villaggio più vicino a Lourdes nella direzione di Tarbes, Maria Laguès, aveva appena perso il suo bambino. Si offrì pertanto di fare da nutrice a Bernardetta ad un prezzo ragionevole. Del resto, a quell'epoca, i Soubirous vivevano discretamente.

Bernardetta restò a Bartrès fino al 1846. Questo primo soggiorno ebbe come causa una doppia disgrazia: quella di una madre che aveva perduto suo figlio e quella di un'altra madre che non poteva più nutrire la sua e se ne doveva separare. Guardiamoci da conclusioni psicologiche rischiose, ma evitiamo anche una visione idilliaca di Bartrès.

Bernardetta mantenne dei legami con la sua nutrice. Andava a trovarla di tanto in tanto e forse in qualche occasione le rese alcuni favori. Nel novembre 1856 i Soubirous, rovinati, trovano rifugio al cachot. Questo luogo insalubre era assolutamente inadatto a Bernardetta che era stata colpita dall'epidemia di colera del 1855. Il cibo mancava. La vecchia nutrice propose allora di riprendere Bernardetta a casa sua. Alla pari, questa volta, e quindi aiutando nei lavori della fattoria e nel fare la guardia alle pecore.

Bernardetta partì a malincuore. Suo padre era ancor più infelice di lei, perché aveva un debole per la figlia maggiore. Andava a trovarla il più spesso possibile.

Questo secondo soggiorno non fu sereno. Maria Laguès non era tenera con la sua pensionante. Il sacerdote che doveva preparare Bernardetta alla Prima Comunione, aveva lasciato la parrocchia e non fu sostituito. Maria Laguès provò a improvvisarsi catechista, ma fu una catastrofe. Il solo lato buono di questo periodo è il tempo che Bernardetta passava nei prati, custodendo alcune pecore, ma soprattutto recitando il rosario accanto agli altari campestri che si ingegnava a costruire e che gli agnelli si ingegnavano a distruggere.

Di questa epoca, è la sua frase: "*Quando si pensa che il Buon Dio lo permette, non ci si lamenta*". Non se ne lamentò forse, ma ottenne dai suoi genitori l'autorizzazione di ritornare al cachot all'inizio di gennaio.

Questo secondo soggiorno precedette di poco le apparizioni. Il villaggio di Bartrès ha conservato la chiesa parrocchiale con i suoi retabli davanti ai quali Bernardetta ha pregato, la fattoria Laguès e l'ovile che Bernardetta ha conosciuto. Ma bisogna finirla con il mito di Bernardetta la pastorella. Per recarsi a Bartrès, un itinerario pedonale permette di evitare

la strada, molto rumorosa: corrisponde al sentiero percorso da Francesco Soubirous quando andava a trovare la sua cara Bernardetta.